

Straccamoreno 2006

Quattro+1 "passi" tra Veneto & Trentino

L'appuntamento per la Straccamoreno2006 è fissato, quest'anno, per il giorno **Domenica 16 Luglio**.

La Straccamoreno non è un motoraduno, non è una rievocazione storica motociclistica organizzata, ma è semplicemente una gitarella tra amici invitati con il tam-tam del passaparola.

Il percorso, studiato, pianificato e verificato dagli storici promotori Moreno&Pieremo, è stato sviluppato in un'area a cavallo tra Veneto e Trentino, in zone di rara e suggestiva bellezza.

Il termine "quattro passi" del sottotitolo deriva proprio, ed è un simpatico gioco di parole, dal superamento effettivo di quattro+1 = cinque passi alpini e precisamente del passo **Vezena** (1400 m slm), del passo della **Fricca** (1110 m slm), del passo **Sommo** (1300 m slm), passo della **Borcola** (1208 m slm) e del passo **Xomo** (1058 m slm).

Il tutto si svilupperà in un percorso, da Marano in Via Braglio al ritorno al punto di partenza, dello sviluppo totale di circa **184 km**, con un dislivello altimetrico totale superato (salite + discese) di ben **6500 ml**.

ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il ritrovo dei partecipanti e' fissato presso l'abitazione di Pieremo Zaltron, a Marano in Via Braglio, per le ore 8.00 di Domenica 16 Luglio 2006.

Per chi partecipa arrivando da lontano gli stessi Pieremo&Cecilia metteranno a disposizione il proprio giardino come camping ed il proprio garage come ricovero motociclistico nel caso di pernottamento.

Panorama del Cengio e Pasubio



In occasione del ritrovo, e si raccomanda la puntualità, si potrà pregu-
stare qualche prelibatezza gastro-
nomica giusto per introdurre un po'
di "carburante" prima del tour dei
quattro+1 passi alpini.

La inderogabile partenza è fissata
alle ore **8.30**, con la presenza di
moto apri convoglio, di moto staf-
fetta e di furgone "scopa".

Nel furgone dell'organizzazione
(scopa), pensato con funzione di
supporto logistico, qualunque parte-
cipante potrà riporre sacche, zaini,

taniche carburante, attrezzi e quant'altro necessario o comunque ritenuto opportuno.

Si raccomanda di partire da Marano con il pieno di carburante e di calcolare i consumi previsti alla luce dell'allegato tracciato, allo scopo di non creare situazioni difficili e spiacevoli a seguito di secca.

All'atto della partenza verrà fornita, ad ogni moto partecipante, una busta contenente un estratto di mappa topografica con rappresentato il percorso, il road-book di viaggio nonché un adeguato numero di recapiti telefonici di organizzatori, partecipanti e furgone scopa.

APPUNTI DI VIAGGIO:

Il pranzo è fissato all'incirca per le ore 13.00 in località Fondo Piccolo, ridente località situata sull'altopiano di Folgaria in provincia di Trento, dopo avere percorso circa 120 Km e quindi a circa i 2/3 dell'intero percorso.

Ogni partecipante provvederà direttamente in proprio alla logistica culinaria, nel senso che si farà tutti assieme un simpatico pic-nic nel bosco con alimenti portati "al sacco".

E' quindi opportuno dotarsi di teli e coperte che potranno essere riposte nel furgone d'appoggio.

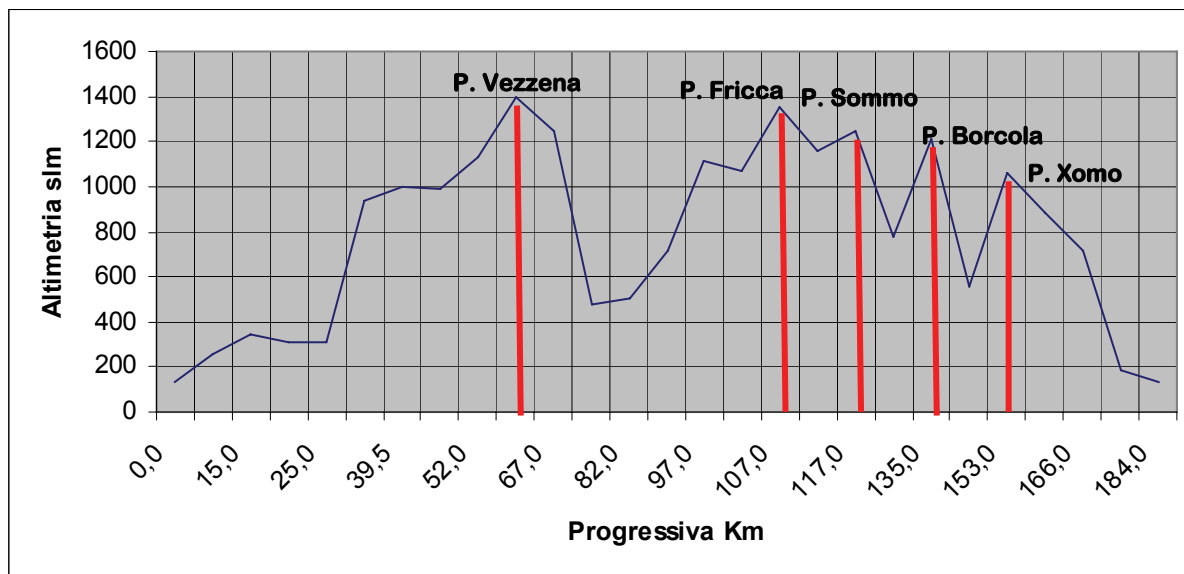
L'organizzazione provvederà comunque alla fornitura di un adeguato set di "beni di conforto" e di materiale per mantenere elevato lo "spirito" del motogiro.

RICONOSCIMENTI:

Com'è tradizione ad ogni moto partecipante verrà, alla fine del giro, rilasciato un certificato di partecipazione e di completamento della cavalcata.

Verrà, inoltre, premiata la moto proveniente da più lontano, la moto più "anziana" e la moto, ad insindacabile giudizio soggettivo dei promotori, più "bella" della motogita, con la conseguente doverosa nomina della **moto_miss_Straccamoreno2006**.

Risulta quindi opportuno, per facilitare il compito di organizzazione, una gradita conferma di partecipazione con indicazione del tipo di mezzo "cavalcato" e numero di persone "cavalcanti" almeno **entro il 5 Luglio 2006**.



Località	Progressiva	Percorso	Altitudine	Dislivello	Assoluto	Pendenza
Marano-start	0,0	0,0	130	0	0	0
Piovene Rocchette	10,0	10,0	260	130	130	1,30%
Velo d'Astico	5,0	15,0	343	83	213	1,66%
Arsiero	5,0	20,0	310	-33	246	-0,66%
Pedescala	5,0	25,0	310	0	246	0,00%
Rotzo	12,0	37,0	940	630	876	5,25%
Mezzaselva	2,5	39,5	1000	60	936	2,40%
Roana	2,5	42,0	990	-10	946	-0,40%
Ghertele	10,0	52,0	1130	140	1086	1,40%
Passo Vezzena	10,0	62,0	1400	270	1356	2,70%
Monte Rovere	5,0	67,0	1250	-150	1506	-3,00%
Caldonazzo	10,0	77,0	480	-770	2276	-7,70%
Calceranica al lago	5,0	82,0	500	20	2296	0,40%
Vigolo Vattaro	5,0	87,0	720	220	2516	4,40%
Passo della Fricca	10,0	97,0	1110	390	2906	3,90%
Carbonare	5,0	102,0	1074	-36	2942	-0,72%
Passo Sommo	5,0	107,0	1350	276	3218	5,52%
Folgaria	5,0	112,0	1160	-190	3408	-3,80%
Serrada	5,0	117,0	1250	90	3498	1,80%
Terragnolo	8,0	125,0	780	-470	3968	-5,88%
Passo della Borcola	10,0	135,0	1208	428	4396	4,28%
Posina	10,0	145,0	558	-650	5046	-6,50%
Passo Xomo	8,0	153,0	1058	500	5546	6,25%
Monumento	5,0	158,0	885	-173	5719	-3,46%
Santa Caterina	8,0	166,0	720	-165	5884	-2,06%
Schio	10	176,0	190	-530	6414	-5,30%
Marano-end	8	184,0	130	-60	6474	-0,75%

Tabella riassuntiva

Percorso totale in Km **184**

Dislivello totale in m **6474**

LOGISTICA:

Percorso e relative tempistiche sono da considerare indicative in quanto modificabile in caso di eventi atmosferici sfavorevoli o ritardi imprevisti nella tabella di marcia.

Moreno & Pieremo
Scootertravel

Moreno 340 0571525 mb_eng@tin.it

Pieremo 339 1758222 pieremo@ciaoweb.it

Per essere continuamente aggiornati sul motogiro, sui partecipanti e sulle eventuali novità scrivere una e_mail ai promotori. Altre notizie su www.quellidellalambra.it e www.lambrettaspiega73.it



Certo che più di 6400 metri di dislivello e 180 Km di percorso saranno un bell'impegno per le nostre amate e datate "bambine". Soprattutto se dovranno anche trasportare un passeggero oltre che a trascinare il peso proprio e quello del legittimo pilota.

Ma volete mettere la suprema soddisfazione, per moto e per pilota, nel dire: ce l'abbiamo fatta !!!, noi c'eravamo e non ci siamo tirati indietro davanti alle evidenti difficoltà.

E' vero che le nostre moto sono state salvate da "morte certa" con il paziente, costoso ed amoroso intervento di studio, di recupero, di restauro, di reinscrizione o reimmatricolazione.

Proprio come naturale conseguenza di questo sforzo saremmo tentati di "proteggerle", di "risparmiarle" in quanto oggetti delicati e preziosi.

Nulla di più sbagliato!

Ogni moto è stata ideata, pensata, progettata, prototipata, collaudata, costruita e venduta per essere utilizzata a pieno, senza remore o esagerate forme di adorazione.

E così deve essere trattata anche oggi, non certo maltrattata ma nemmeno esageratamente protetta e risparmiata.

Sarà questo il migliore modo per rendere giusto onore e riconoscenza alle nostre moto, fedeli e tenaci amiche anche se, a volte, un po' capricciose.

E riconoscenza a loro è dovuta perché, anche se involontariamente, artefici e promotrici di amicizie solide e durature tra persone con caratteristiche estremamente eterogenee.

Giovani e meno giovani, uomini e donne, estroversi ed "orsi", vulcanici e miti, saggi e spensierati, magri ed obesi, tutti con un comune denominatore:

una grande passione per le moto d'epoca!!!

La strada del "Piega"



Salita di Rotzo